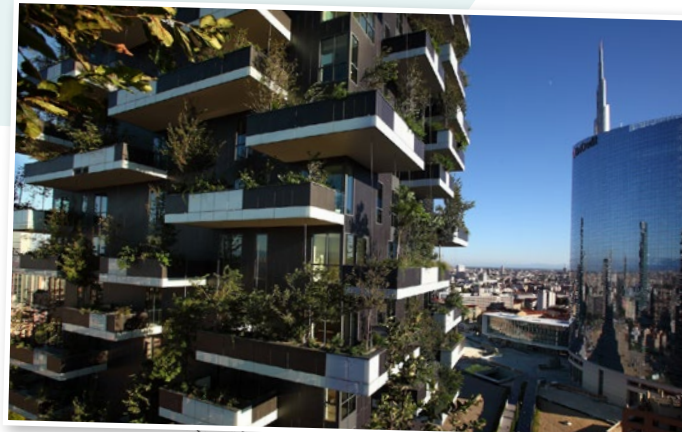


MILANO E LA LOMBARDIA

A2 / UNITÀ 5

Quando parliamo di Milano e dei lombardi pensiamo subito a gente molto attiva, sempre in movimento, al centro della capitale economica italiana e di una delle città più attive d'Europa, centro della moda, dello stile... è vero, ma è anche falso.

È vero che Milano, come vedrai nel video, è una città in movimento, ma ha delle zone, ad esempio i "Navigli" (degli antichi canali che portavano le navi fino a Milano), che sono calme, tranquille; tutta la Lombardia è industriale, in movimento, ma ci sono anche molte città medie e piccole, come Mantova, Pavia, Como, Lecco, Varese, Cremona, ecc., dove la vita è ancora "umana", molto più tranquilla e lenta che a Milano. Il video che stai per vedere ti porta in due città molto diverse: Milano e Mantova. Guarda il video senza leggere la trascrizione del testo, che è qui sotto. Nel video trovi i sottotitoli, che ti possono aiutare.



Pavia

Como



Cremona

Forse non capisci tutto: ma se guardi più volte il video, ogni volta capisci qualcosa di più. E poi l'insegnante può aiutarti su quello che non capisci. Eccoti il testo, che trovi anche nel video.

Da più di 2000 anni Milano è un luogo di incontro per persone e per popoli di tutto il mondo: queste "porte" della città ti invitano ad entrare in una delle capitali europee. Qui tutto è movimento: tram, taxi, macchine private e anche biciclette. Infatti Milano è una città che vuole essere sempre più "verde", ci sono molte "piste ciclabili", cioè percorsi per chi va in bicicletta;

c'è anche un sistema di *bike-sharing*: prendi una bicicletta e vai!

Oggi Milano è al centro di aeroporti, autostrade, ferrovie ad alta velocità, ma nel medioevo era all'avanguardia in un altro modo: era una città nel cuore della Pianura Padana, a 200 chilometri dal mare, ma aveva un porto, la Darsena, costruita nel Trecento, dove arrivavano due fiumi, i Navigli. E da Milano potevi arrivare, lungo il Po,

fino al mare Adriatico, vicino a Venezia!

Oggi i Navigli non servono più per il commercio ma sono il centro di un quartiere di Milano, dove puoi andare a passeggiare con gli amici, puoi sederti al bar, puoi trovare un buon ristorante.

Una volta erano case povere, oggi sono state restaurate, e come vedi i lavori non sono solo sui muri e i tetti, ma anche sugli affreschi che ancora si possono trovare su queste case.

Certamente i ragazzi che restaurano l'affresco studiano in questo palazzo, l'Accademia di Brera: perché Milano non è solo una capitale economica europea, ma anche una capitale artistica.

L'Accademia di Brera è frequentata da ragazzi e ragazze che vengono da tutto il mondo.

Ma Milano è anche una capitale musicale: questo è uno dei teatri più famosi al mondo, il Teatro alla Scala, dove puoi ascoltare le opere di Rossini, Verdi, Puccini o vedere un balletto con star internazionali come Roberto Bolle, primo ballerino alla Scala.

Di fronte al Teatro c'è la statua ad un artista che in questa città è vissuto e ha lavorato per molti anni, Leonardo da Vinci.

Nella chiesa di Santa Maria delle Grazie c'è uno dei suoi affreschi più famosi, il *Cenacolo*, cioè il dipinto che mostra l'ultima cena di Gesù insieme ai suoi apostoli.

Leonardo era un artista ma anche un ingegnere, e ha lavorato a lungo nel Castello Sforzesco, cioè il castello della famiglia Sforza, che dominava Milano tra il Quattrocento e il Cinquecento.

Oggi il Castello Sforzesco è al centro di un meraviglioso parco nel cuore della città. Qui puoi trovare turisti e milanesi, tutti insieme, con i bambini, con gli amici.

Il Castello oggi è un museo, e il capolavoro più importante che puoi trovare qui è l'ultima statua di Michelangelo, la *Pietà Rondanini*: è del Cinquecento, ma sembra un'opera del nostro secolo!

Dal Castello, come da tutta Milano, puoi vedere la "Madonnina", la statua nel punto più alto del

Duomo di Milano, la meravigliosa cattedrale gotica costruita tra il Trecento e il Quattrocento.

Nella piazza del Duomo, che è il centro di Milano, trovi però più turisti che milanesi... Tra questa piazza e il Teatro alla Scala c'è un passaggio coperto, con i negozi più belli... e più cari! È la Galleria Vittorio Emanuele II, che prende il nome dal primo Re d'Italia. Qui trovi negozi di tutti i tipi, ma soprattutto di moda - perché Milano è la capitale italiana della moda e del design, cioè delle cose per la casa progettate con il gusto italiano.

Se visiti Milano devi guardarti intorno senza fretta, non devi fare come i milanesi, che sono sempre al telefono! All'inizio Milano può sembrare una città che pensa solo al lavoro, ma quando la conosci meglio, vedi che anche i milanesi sanno vivere. E anche molto bene!

Ma in Lombardia non c'è solo Milano, la metropoli sempre in movimento.

Ci sono molte città bellissime, molto più tranquille di Milano, come ad esempio questa città magica, in un lago creato dal fiume Ticino prima di entrare nel Po, il principale fiume della Pianura Padana. Questa città è Mantova.

Mantova era una delle "signorie" del Rinascimento, cioè era governata da una famiglia di "signori". I duchi di Mantova erano i Gonzaga, banchieri importanti in Europa come i Medici di Firenze, gli Estensi di Ferrara, gli Sforza di Milano. La loro grande ricchezza ha portato a Mantova pittori, architetti, gioiellieri, e ha fatto di questa città un'opera d'arte.

La vita qui è molto più tranquilla che a Milano: le macchine non possono passare nelle strade centrali di Mantova, dove puoi camminare tranquillo, ma se piove o se c'è troppo sole puoi camminare sotto i portici, tra monumenti romani, chiese medievali, palazzi rinascimentali...

E poi si può andare a passeggiare in questo parco dove c'è la statua di Virgilio, il più grande poeta latino, autore dell'*Eneide*: Virgilio era mantovano. E adesso sei un po' mantovano anche tu!

Puoi lavorare su questo testo in tanti modi, dopo aver trovato le parole che non conosci sul dizionario o averle comprese con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni.

● Puoi lavorare sul video a casa in questo modo.

1. Guarda di nuovo il video, cercando di fissare bene quello che dice lo speaker quando descrive le varie scene.
2. Porta a 0 il volume dell'audio e guarda il video leggendo i sottotitoli ad alta voce: sei tu lo speaker!
3. Ascolta di nuovo prendendo degli appunti, poi controlla sulla trascrizione che è qui sopra, e infine scrivi un testo immaginando di essere un giornalista che ha visitato Milano e la descrive ai suoi lettori.